

Prot. n. 241/C/2018

Gent.mi Sigg.  
Titolari e/o legali rappresentanti  
delle imprese associate  
SEDE

Ragusa, 12 settembre 2018

**Oggetto: Iniziativa Ance "L'Italia che cade a pezzi"  
INVITO A COMUNICARE SITUAZIONI DI DEGRADO INFRASTRUTTURALE**

*Caro Collega,*

l'assoluta urgenza e necessità di realizzare interventi per mettere in sicurezza il territorio e le sue infrastrutture e migliorare la qualità della vita dei cittadini è stata al centro del dibattito pubblico nel corso delle ultime settimane.

Durante tutta l'estate, l'Ance nazionale è stata uno dei principali protagonisti di questo dibattito, grazie alla campagna "**Paese da Codice Rosso**" e al sito "**Sbloccacantieri.it**", che è stato lanciato già in primavera; una campagna che in poche settimane, ha consentito di censire quasi 300 opere ferme in tutta Italia, perse nel limbo dell'inefficienza amministrativa, finanziaria e procedurale, per più di 21 miliardi di euro.

Su questo tema, sono stati pubblicati numerosi articoli e i nostri dati sono stati utilizzati anche da esponenti del Governo e del Parlamento.

***Anche a seguito del drammatico evento di Genova, il Governo ha ora dichiarato di voler avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle infrastrutture esistenti.***

Per proseguire con sempre maggiore intensità la nostra azione, ANCE nazionale ha deciso di avviare, sempre all'interno di "Sbloccacantieri", una seconda iniziativa denominata "**L'Italia che cade a pezzi**" che si pone l'obiettivo di raccogliere, attraverso l'attiva partecipazione di tutti noi, segnalazioni di situazioni di degrado infrastrutturale per evidenziare, con casi concreti, l'urgenza di interventi di manutenzione.

**Le segnalazioni dovranno essere trasmesse all'indirizzo e-mail: [info@ance.rg.it](mailto:info@ance.rg.it) compilando l'allegata scheda e dovranno essere corredate da fotografie (chiare e di buona qualità) dello stato in cui versa un edificio o un'opera infrastrutturale (ad esempio scuole, strade, ponti, viadotti, dissesto del territorio, ecc.).**

I nostri Uffici rimangono ovviamente a tua disposizione per ogni chiarimento.

Cordialmente



Geom. Sebastiano Caggia

pag. 1